

# Libere nella Ricerca e nelle Professioni

## Gae Aulenti



*“Mi fa imbestialire la ghettizzazione in genere.  
A cominciare da chi dice: come architetto ho preso una donna”*

**Gae Aulenti**, pseudonimo di Gaetana Emilia Aulenti (Palazzolo dello Stella 1927 – Milano 2012), arriva a Milano per studiare Architettura al Politecnico di Milano, dove si laurea nel 1953. Dal 1955 inizia a lavorare come redattrice della rivista *Casabella-Continuità* con il direttore Ernesto Nathan Rogers, architetto e professore di cui divenne assistente presso il Politecnico di Milano nel 1964. Dal 1960 al 1962 è anche assistente di Giuseppe Samonà all'Università di Venezia, uno dei protagonisti dell'architettura italiana di quegli anni. Oltre all'attività di redattrice, che porta avanti fino al 1965, Gae inizia a dedicarsi al design, diventando celebre per la lampada *Pipistrello*, realizzata nel 1965 per lo showroom di Olivetti. Nel corso della sua carriera diventa architetto personale di Gianni Agnelli. Nel 1980 le viene affidato l'incarico prestigioso del restauro e dell'allestimento del Museo Orsay, a Parigi. Il suo lavoro le viene riconosciuto a livello nazionale con la Medaglia d'oro ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte nel 1994, la nomina a Cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana nel 1996 e, a livello internazionale, nel 1991, con il *Premio Imperiale*, un premio giapponese consegnato annualmente alle personalità più influenti dell'arte e dell'architettura di tutto il mondo. Di se stessa usava dire di vedere la sua architettura in stretta relazione e interconnessione con l'ambiente urbano esistente. Dal 1995 al 1996 è presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Prima della sua scomparsa, viene insignita del Premio alla Carriera consegnatole dalla Triennale. Il 7 dicembre 2012 viene inaugurata ed intitolata a suo nome la nuova grande piazza circolare situata al centro del complesso della Torre Unicredit di Milano.